

Pinerolo, Acea fa lo sconto su luce e gas per salvare 180 posti di lavoro

LINK: http://torino.repubblica.it/cronaca/2017/01/20/news/pinerolo_acefa_lo_sconto_su_luce_e_gas_per_salvare_180_posti_di_lavoro-157074400/



Pinerolo, Acea fa lo sconto su luce e gas per salvare 180 posti di lavoro La Pmt, che produce impianti per l'industria cartaria, rischia il fallimento. La proposta di agevolazioni d'accordo con il Comune e i sindacati di DIEGO LONGHIN 28 gennaio 2017 La sede della Pmt Un maxi sconto sulla bolletta del gas e della luce per provare a salvare un'azienda che rischia il fallimento. Una formula, forse il primo caso del genere a livello nazionale, pensata dal Comune di **Pinerolo** e dai sindacati, Cgil, Cisl e Uil, per puntellare la Pmt Italia, società che produce impianti per l'industria cartaria. Sono 180 i posti di lavoro a rischio e il 31 gennaio il commissario giudiziario in tribunale aprirà, se ci saranno, le buste delle offerte per subentrare all'attuale proprietà. L'unica speranza per gli addetti, altrimenti sarà il fallimento. L'idea dello sconto sulle forniture di gas e luce è nata nel confronto tra il sindaco di **Pinerolo**, Luca Salvai, e i segretari dei sindacati, Fedele Mandarano per la Cgil, Vittorio Di Vito per la Cisl e Salvatore Fazio per la Uil. Il Comune di **Pinerolo** si è rivolto alla controllata **Acea** e i vertici della società ieri hanno risposto "Sì" inviando al commissario giudiziale della Pmt Italia l'offerta. In pratica viene garantita a chi subentrerà nella gestione dell'azienda una fornitura di un anno di gas e luce a prezzi scontati, garantendo un risparmio che oscilla tra i 50 e gli 80 mila euro. Proposta che si spera possa rendere ancora più allettante l'insediamento di nuovi soggetti industriali e l'acquisto della Pmt. Un modo concreto per favorire la conclusione positiva della vicenda, "scongiurando ulteriori aggravamenti della situazione produttiva ed occupazionale della zona", dice Fedele Mandarano della Cgil. "Se il 31 non ci sarà nessuna busta, per i 180 addetti si aprono le porte della disoccupazione per due anni. E basta. Non ci saranno altre possibilità. Con un compratore si aprirebbero prospettive differenti". Per il sindaco pentastellato Luca Salvai si tratta di un "impegno tangibile, un'azione concreta che speriamo possa aiutare. Cosa può fare un Comune? Poco in queste situazioni di crisi industriale". E aggiunge: "L'unica leva su cui un Comune può intervenire è quella urbanistica, ma per quanto riguarda la Pmt le carte sono già state tutte giocate negli anni scorsi, tra il 2012 e il 2013. E gli investimenti non si sono ancora completati, tanto che le opportunità rimangono lì. Con questa possibilità di sconto sulle bollette di luce e gas andiamo oltre. È un tassello in più, un test. Abbiamo chiesto ai vertici di **Acea** e si sono detti subito disponibili". Altro il primo cittadino non può fare: "Non chiedetemi di andare a cercare un compratore, non ho né le competenze e né le conoscenze per farlo. E poi non è il compito della Città. L'amministrazione deve creare le condizioni. E questo lo abbiamo fatto. Vediamo il 31 se, come ci ha detto la proprietà, ci saranno acquirenti". Davanti ai cancelli della Pmt, marchio del gruppo Nugo, giovedì si è presentato il vescovo di **Pinerolo**, Pier Giorgio Debernardi, assieme ad alcuni assessori comunali e ai rappresentanti sindacali. Un gruppo di dipendenti dell'azienda da giorni indossa un cappuccio bianco per dimostrare che gli addetti sono ormai invisibili per la proprietà della fabbrica. "L'augurio è che si possa trovare una soluzione che rispetti i diritti dei lavoratori - dice il vescovo - soprattutto di quelli che sono presenti nell'azienda da anni e che vedono andare in fumo anni di dedizione e impegno". ©RIPRODUZIONE RISERVATA In bilico 180 posti di lavoro, il 31 gennaio il termine per le offerte "Se non ci saranno proposte per loro sarà la disoccupazione" IL PRIMO CITTADINO Luca Salvai, sindaco pentastellato di **Pinerolo**. A destra, la sede dell'**Acea**